



Drammaturgie per l'ascolto dei luoghi
tra memoria e presente

LA COMPAGNIA DEL TEATRO MOBILE



“È tutta qui la nostra compagnia? È meglio far l'appello in generale, uno alla volta, seguendo il copione...”

Regia e drammaturgia...



MARCELLO CAVA

Regista, ha messo in scena testi del repertorio classico, di grandi autori del Novecento e di autori contemporanei. Ha lavorato con molti prestigiosi attori italiani e per i principali teatri nazionali e con l'Università di Roma "La Sapienza".

Ha progettato il recupero e la valorizzazione di molti spazi teatrali e ha realizzato con Giorgio Muratore una ricognizione dei luoghi della cultura e dello spettacolo di Roma.

Ha sviluppato negli anni una serie di progetti di "teatro per i luoghi" con messinscena specifiche.

Con il Teatro Mobile ha voluto sperimentare un progetto di Azione e di Transito negli spazi della Storia, della Letteratura e del Pensiero.



GIUSEPPINA CATANZARITI

Autrice teatrale e drammaturga, ha tradotto e adattato testi di grandi autori come Ballard, Brecht, Camus, Conrad, Eschilo, Genet, Jonesco, Majakovski, Sartre, Seneca e Shakespeare.

E' l'autrice di "Antigone Possibile".

Insieme a Marcello Cava ha messo in moto l'associazione Teatro Mobile di cui cura personalmente le drammaturgie.

... seguono i fantastici attori del Teatro Mobile...

TEATRO MOBILE associazione culturale

[Sito internet](#) • [Instagram](#)



RAFFAELE GANGALE

Attore, si diploma presso il CSRT di Pontedera dove ha fra i suoi maestri, Jerzy Grotowsky, Eugenio Barba, Yoshi Oida, Ferdinando Taviani, Thierry Salmon. In teatro lavora in Italia e all'estero con registi quali Eimuntas Nekrosius, Armando Pugliese, Roberto Bacci, Marco Baliani e Tato Russo. In cinema e televisione è attore in Baaria di Giuseppe Tornatore, Brancaccio di Gianfranco Albano, Squadra antimafia, Ultimo4 e in molte altre produzioni. Attualmente fa parte della compagnia "La Bottega del Pane". Collabora ed è protagonista di molti progetti di Teatro Mobile.



CLAUDIA FRISONE

Attrice (Spettacoli con Enrico Frattaroli, Marcello Cava tra gli altri), regista e formatrice teatrale, conduce laboratori e corsi per professionisti e dilettanti in contesti formativi scolastici, sociali e presso diverse associazioni culturali.

Insegna all'accademia teatrale Cassiopea, cattedre di arte della parola, dizione, educazione e modulazione vocale, lettura espressiva e recitazione. Dal 2010 insegna educazione vocale per doppiatori all'interno del corso condotto da Roberto Chevalier.

Con Teatro Mobile ha partecipato a Prometeo e Occhi nella Memoria.



GALLIANO MARIANI

Debutta con "Aspettando Godot" di Beckett, regia di Roberto Ruggieri, al festival "InTeatro" di Polverigi.

Giunto a Roma, studia recitazione e danza ed inizia subito a lavorare per il Teatro di Roma con Maurizio Scaparro e con Pino Micol.

Interpreta ruoli brillanti, tra gli altri, con Patrick Rossi Gastaldi e, al cinema, con Massimo Troisi, Antonello De Leo, Stefano Bessoni. Con il regista Marcello Cava ha condiviso progetti di forte impatto: "Majakovskij", "Octavia" "Antigone", un vasto progetto incentrato su Jean Paul Sartre e una performance su "Prometeo" di Eschilo. E' stato interprete di numerosi spettacoli di Enrico Frattaroli. Le ultime stagioni teatrali lo vedono impegnato, oltre alla collaborazione con il Teatro Libero di Palermo, in due monologhi: "Sissy Boy. La conferenza del Sig. S.B." di Franca De Angelis e "Millennium Bug" di Sergio Gallozzi.



GALATEA RANZI

Indiscussa protagonista del teatro italiano con, fin da giovanissima, Luca Ronconi e poi, tra gli altri, Massimo Castri e Cesare Lievi.

Vincitrice del Premio Ubu e del Premio Eleonora Duse.

Debutta nel cinema con i fratelli Taviani (Fiorile) e lavora a molti film con, tra gli altri, Comencini, Virzì, Vanzina, Carrisi, Piccioni e Paolo Sorrentino (l'Oscar de La Grande Bellezza). Con Teatro Mobile è stata protagonista di "Morire ad Alessandria", "Lo stupro di Lucrezia", "Santa Giovanna dei Macelli", "Octavia", "Antigone Possibile".



STEFANO SANTOSPAGO

Nato a Roma, ha recitato principalmente in teatro, lavorando con alcuni tra i maggiori registi e nei più importanti teatri italiani a partire dalla metà degli anni settanta.

È stato diretto da Luca Ronconi, Massimo Castri, Cesare Lievi, Giuseppe Patroni Griffi, Davide Livermore, Vittorio Gassman.

Ha preso parte a numerose produzioni televisive e cinematografiche.

Fra i suoi lavori più importanti: i film Ricordati di me di Gabriele Muccino nel 2003, Cuore sacro di Ferzan Özpetek nel 2005, Un gioco da ragazze con la regia di Matteo Rovere, Heaven di Tom Tykwer con Cate Blanchett.



PAOLO MUSIO

Dopo il conseguimento del diploma di attore presso l'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio D'Amico" di Roma nel 1987, ha collaborato, in parti di rilievo o di protagonista, con i seguenti registi: Aldo Trionfo, Giuseppe Patroni Griffi, Lorenzo Salvetti, Giovanni Testori, Luigi Squarzina, Theodoros Terzopoulos, Giorgio Barberio Corsetti, Eimuntas Nekrosius, Luca Ronconi, Mario Martone e molti altri.

Nel 1993 fonda la compagnia "Quellicherestano".

È autore di testi e adattamenti teatrali e riduzioni, tra gli altri: "Quelli che restano", "Venerdi".



LILIANA MASSARI

Indiscussa protagonista del teatro italiano con, fin da giovanissima, Luca Ronconi e poi, tra gli altri, Massimo Castri e Cesare Lievi.

Vincitrice del Premio Ubu e del Premio Eleonora Duse.

Debutta nel cinema con i fratelli Taviani (Fiorile) e lavora a molti film con, tra gli altri, Comencini, Virzì, Vanzina, Carrisi, Piccioni e Paolo Sorrentino (l'Oscar de La Grande Bellezza). Con Teatro Mobile è stata protagonista di "Morire ad Alessandria", "Lo stupro di Lucrezia", "Santa Giovanna dei Macelli", "Octavia", "Antigone Possibile".



PIETRO FAIELLA

Attore e regista diplomato all'Accademia d'Arte Drammatica Silvio D'Amico con Orazio Costa. Ha lavorato in cinema e teatro con Massimo Castri, Roberto Guicciardini, Giorgio Albertazzi, Carlo Giuffrè, Franco Brocani ed altri. Ha diretto le pièce teatrali John e Joe di Agota Kristof (anche traduzione), Delirio a due di Ionesco, Flaianerie da Flaiano, Aoi di Takeshi Kawamura. Ha tradotto per il Piccolo Teatro di Milano la pièce La compagnia degli uomini di Edward Bond (con Franco Quadri - regia Luca Ronconi), e per la Fondazione FIND Alain Daniélou i poemi epici La cavigliera d'oro e Manimekalai. E' autore teatrale di Mondocane (premio ARGOT OFF 2010) e Carceraria (Premio Calcante 2012); sceneggiatore (Rita - finalista Premio Solinas - talenti in corto) e autore di documentari (Partisan kids - Raistoria; Metamorfosi di un poeta-vita di Ovidio).



ANNARITA COLUCCI

Annarita Colucci è attrice, performer, regista e docente di Teatro. Nel 2005 si trasferisce a Roma, dove consegue il diploma professionale di attrice e aiuto regista presso L'Accademia Internazionale e si laurea in Discipline dello spettacolo all'Università di Roma La Sapienza. Approfondisce la propria formazione studiando alla Kultur University di Istanbul e lavorando con registi e maestri tra cui Emma Dante, Davide Iodice, Alessandro Serra, Lilo Baur, Lindsay Kemp, J.J Lemetre, Mimmo Cuticchio, Vladimir Olshansky. Dal 2009 lavora con la compagnia Ondadurtoteatro nei più importanti Festival internazionali di Teatro in spazi aperti e nelle piazze d'Europa, del Sud America e dell'Asia, partecipa a residenze internazionali lavorando nel teatro musicale, la performance e il teatro d'immagene.



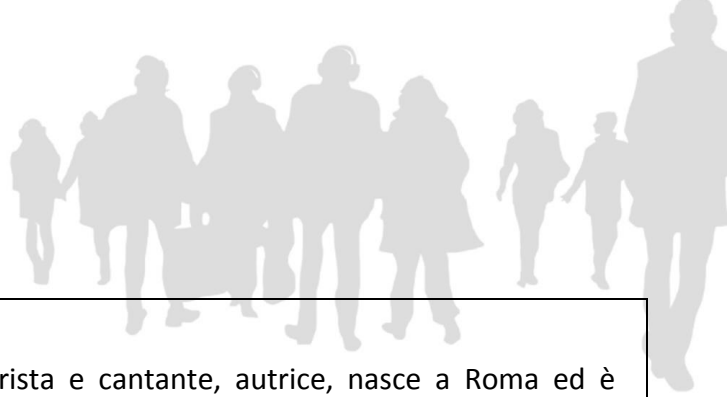
DARIO CARBONE

Comincia la sua formazione teatrale nel 2007 con l'associazione "Teatrando". Continua i suoi studi presso la Scuola delle arti del teatro Binario 7 di Monza con Luciano Colavero che ritroverà nel 2012 frequentando il corso propedeutico nella Scuola d'arte drammatica Paolo Grassi. Studia canto moderno con il M° Francesco Lori, il contralto lirico Adele Galli e la performer Carlotta Tommasi. Nel 2013 studia metodo Strasberg con Marco Oliva presso il Centro studio Oltreunpò. Nello stesso anno si trasferisce a Roma dove vince la borsa di studio al Centro Alta Formazione, sotto la direzione di Massimiliano Bruno, dove si diploma nel 2014 andando in scena con "R&G tutto questo è già successo" regia di Simone Leonardi. Poco dopo entra a far parte della compagnia Illoco Teatro in veste di attore e organizzatore prendendo parte a vari spettacoli: "Cuntami", "La versione di Shlomo", "Le voci" (vincitore del bando Giovani direzioni di Mamimò e in scena al Festival di Almada come rappresentante de O novissimo teatro italiano), "Sogno di una notte di mezza estate", "Coriolano", "U-Mani" (vincitore del premio nazionale Fondazione Pina e Benedetto Ravasio). Nella capitale muove i primi passi come insegnante all'interno dei laboratori di Illoco Teatro.



ROBERTO ANDOLFI

Inizia la sua formazione teatrale studiando con il regista Filippo D'Alessio, lavorando in particolare sui testi classici e sull'uso della voce; nel 2008 si diploma come attore presso la Scuola Internazionale di Teatro - Biennio di Formazione Professionale. Approfondisce gli studi frequentando stage e laboratori: Stage di alfabetizzazione alla Commedia dell'Arte tenuto da Manuel Fiorentini, Stage La Rosa Bianca tenuto da Maurizio Donadoni, Stage sulla respirazione e Dizione tenuto da Stefano Lantufi, Stage di dizione e recitazione tenuto da Cinzia Mirasolo, Corso sul Teatro dell'assurdo tenuto da Manuel Fiorentini, Corso di canto Corale tenuto dal dott. Stefano Cucci, Stage di Teatro Comico tenuto da Pierre Byland. Nel 2014 la compagnia Illoco Teatro, in cui lavora come regista e attore sul teatro d'immagine e di figura contemporaneo. Nel 2021 dirige U•mani, spettacolo di teatro di figura che vince numero premi nazionali. Nello stesso anno inizia, con la compagnia una sperimentazione legata al teatro in cuffia, dirigendo "Antonio e Cleopatra", "Coriolano" e "Fiabò". Nel 2022 dirige Catch Me – La casa dentro Ennio, coprodotto da Illoco Teatro e Teatro nel Bicchiere Festival.



STEFANIA PLACIDI

Stefania Placidi, chitarrista e cantante, autrice, nasce a Roma ed è attiva, soprattutto sulla scena romana, con progetti propri e numerose collaborazioni.

Da molti anni collabora con Lucilla Galeazzi, artista di fama internazionale e autorevole esponente della musica tradizionale italiana nel Mondo. Partecipa a numerose produzioni dell'artista e con lei condivide anche spettacoli in duo, in Italia e all'estero. Nel 2016 nasce lo Stefania Placidi Trio, acustica formazione che reinterpreta il repertorio popolare romano.

Dal 2017 propone in solo "Pe' strada romana passo cantanno" con canti di transumanza e serenate, canti di viandanti e di lavoro di Roma e dell'Agro Romano, intervallati da curiose piccole storie. Da questa esperienza di cui è autrice e interprete uscirà un piccolo lavoro discografico. Nel 2021 debutta "Ballata per sei corde", omaggio alle grandi protagoniste della musica di tradizione italiana.

Partecipa a numerose produzioni teatrali.

Si dedica con passione alla didattica, con laboratori e seminari nelle scuole.



FELICE ZACCHEO

Tra i più interessanti esempi della ricerca e della sperimentazione romana, musicista eclettico, cura per Teatro Mobile l'elaborazione musicale di molti dei progetti "in cuffia".

Inizia gli studi di chitarra moderna con Francis Koerber e per diversi anni si occupa di folk statunitense, di blues e funky, suonando sia la chitarra acustica che l'elettrica in varie formazioni attive negli anni '90, specializzandosi poi nella musica popolare italiana (chitarra battente, organetto, zampogna, ciaramella, tamburi a cornice).

È attualmente uno dei pochissimi suonatori italiani di chitarra portoghese. Ha collaborato alla realizzazione di numerosi cd e di varie colonne sonore ed è uno dei session-man più attivi negli ambiti della musica indipendente romana.



FRANCESCA COLOMBO

Francesca Colombo, in arte Mira, di formazione classica ma da anni partecipa a diversi progetti nell'ambito della musica contemporanea, sperimentale e alt-pop.

Parte della band "Il quadro di Troisi" e attiva collaboratrice di diversi musicisti, da solista elabora una poetica sognante ed emozionale attraverso l'uso del violino e della voce.



LAMETIA

Trio nato a Roma dall'incontro tra Adriano Cava, Camilo Calarco Arasanu, Marcello Rotondella e Francesca Colombo.

Attivi nell'ambito delle sonorizzazioni utilizzano tecniche ibride di registrazione: partendo dall'improvvisazione con strumenti acustici (violino e contrabbasso e clarinetto) e la composizione atmosfere cameristiche e ampliando e approfondendo lo studio timbrico e le sonorità attraverso il campionamento granulare, il processamento dei suoni e la spazializzazione.



FLAVIANA ROSSI

Cantante, solista, nasce a Roma e si forma presso la Scuola Popolare di Musica di Testaccio sotto la guida di Giovanna Marini della quale ne segue i corsi sul canto di tradizione orale e sul canto politico.

Dal 2000 al 2020 fa parte del Quartetto Urbano prendendo parte a numerosi concerti in Italia e nel resto d'Europa e dando vita a due CD Un altro modo è possibile e Mentre corre cielo e terra. Ha fatto parte del Quartetto nuovo di Giovanna Marini con il quale ha partecipato a numerosi concerti tra cui la rassegna del Teatro Civile di Sandro Portelli con gli spettacoli: E adesso, cantata per Falcone e Borsellino e Il cielo si fa nero" Fosse Ardeatine. Partecipa come solista nel CD di G. Marini RIACE. Nel 2021 prende parte come solista allo spettacolo Il Partito, cronache della fondazione del PCI. Attualmente fa parte del Trio a Modo con Patrizia Rotonda e Michele Manca con cui propone un percorso sui canti di tradizione orale.